



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luciano D'APONTE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
213	13/05/2026	207	02	04

Oggetto:

Autorizzazione interventi di controllo sulla specie cinghiale Comune di Maddaloni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalle Province sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- la Legge Regionale 26 agosto 2012, n.26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi";
- il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- D.G.R. n.84 del 22/02/2024 “Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania”;
- Il D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 13/06/2023 “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica (Piano Straordinario);
- L’art.12, comma 9, della Legge n.157/1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitarie tutela delle produzioni zoo-agro-forestali- anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e aree urbane;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.7/2025 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale, eccezion fatta per le aree protette nazionali, regionali e le riserve naturali per le quali è stato redatto analogo Piano;
- nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;

TENUTO CONTO:

- del D.D. n.7 del 16/01/2026 con il quale è stato approvato il Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, redatto dal CRIUV;
- del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- della Legge n.29 del 7 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
- D.G.R. n.348 del 11/07/2024 "Azioni per il controllo della specie cinghiale in Campania – Approvazione linee guida";
- D.G.R. n.84 del 22/02/2024 "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania";

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale dovranno essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste ai sensi della D.G.R. n.84 del 22/02/2024 "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania"; in particolare, spetta agli uffici regionali della UOS 207.02.04. con competenza provinciale e all'A.T.C., quali soggetti deputati a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO

della richiesta di intervento di controllo della specie cinghiale pervenute ai sensi della Legge Regionale n. 26\2012 ss.mm.ii., custodita agli atti della UOS 207.02.04. "Servizi Territoriali Provincia di Caserta, valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura" e di seguito elencate:

Richiedenti: Savinelli Laura - Comune di Maddaloni;

del sopralluogo effettuato da tecnici regionali unitamente al personale GOT dell'Asl di Caserta nel quale si sono individuate zone di intervento ricadenti nel Comune di Maddaloni e Caserta, ai sensi della D.G.R. n.84 del 22/02/2024 "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali in Regione Campania in applicazione del PRIU Campania" nelle seguenti aree di intervento:

- 1. Istituti faunistici pubblici (ZRC, Oasi, Foreste Demaniali);
- 2. Istituti faunistici privati (AAV, AFV);
- 3. Aree urbane, periurbane o ambiti urbanizzati costituiti da nuclei e insediamenti sparsi e Discontinui;
- 4. Fasce limitrofe alle infrastrutture viarie extraurbane di ogni tipo;
- 5. Aree di Braccata assegnate alle squadre

VERIFICATA, mediante sopralluogo effettuato dai funzionari della Regione Campania, la completezza delle istanze di intervento sopra richiamate e la rispondenza alla disciplina prevista dalla L.R. n. 26\2012 e ss.mm.ii. nonché di quanto indicato nell'Allegato alla D.G.R. 84 del 22/02/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Caccia e Pesca della UOS 207.02.04.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritto,

- di autorizzare gli interventi di controllo della specie cinghiale indicati e dettagliati nelle aree di seguito elencate:

- Comune di Maddaloni – Coordinate 41,030314 - 14,413473

il controllo avverrà attraverso:

cattura con chiusini/gabbia con numero identificativo.....

prelievo da punti fissi

girata

1. di stabilire che:

- b) I Veterinari incaricati sono quelli afferenti al GdL PSA e fauna selvatica dell'ASL Caserta;
- b) il controllo e la vigilanza viene affidato al Nucleo Carabinieri Forestali di Caserta;

- 2. L'intervento di controllo è autorizzato dalla pubblicazione del presente decreto sino al 31 Dicembre 2026;
- 3. Gli animali prelevati, previa verifica sanitaria, saranno destinati così come previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina n.1/2026 e/o a parziale rimborso delle spese sostenute, a coloro che effettueranno gli interventi;
- 4. di dare atto che le attività di contenimento saranno attuate ai sensi dell'art. 16 e 18 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
- 5. che la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi dovranno essere comunicati mensilmente alla UOS 207.02.04. "Servizi territoriali Provincia di Caserta, Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, forestali, della pesca e acquacoltura ed ai Carabinieri Forestale di Caserta;
- 6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
 - a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro";
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;
- 8. di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia (A.T.C.) di Caserta;
- 9. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
 - Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - Dirigente dell'Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura;
 - CRIUV – Centro Riferimento Igiene Urbana Veterinaria;
 - Comando Carabinieri Forestale di Caserta;
 - U.D.C.P. Segreteria di Giunta.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario al Capo

dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Luciano D'APONTE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa